

La mozione conclusiva del Consiglio Nazionale Fimmg (Firenze, 13 dicembre 2014)

Il Consiglio Nazionale della FIMMG, riunito a Firenze in data 13 Dicembre 2014 presso l'Hotel Sheraton, Via Giovanni Agnelli 33, sentita la relazione del Segretario Generale Nazionale Giacomo Milillo sulla situazione politico sindacale attuale, la

APPROVA.

Il Consiglio Nazionale della FIMMG

SOTTOLINEA

in particolare la condizione di stallo in materia di trattative per il rinnovo dell'Accordo Collettivo Nazionale, nonostante, per forza di legge, non preveda aumento di spesa, ma solo la riformulazione del normativo. La Legge 189/2012, cosiddetta "Legge Balduzzi", aveva previsto la conclusione delle trattative entro il 2012. Le Regioni e il Comitato di Settore avevano già accumulato notevoli ritardi nella formulazione dell'Atto di indirizzo. Il Consiglio Nazionale della FIMMG

STIGMATIZZA E DENUNCIA

il fatto che, dopo un tardivo e sofferto inizio delle trattative, la rigidità della posizione della SISAC e del suo Coordinatore, nonché la latitanza del Comitato di Settore, favorita dalle ambiguità di comportamento del suo Presidente, le hanno, nei fatti, immediatamente interrotte. Il Consiglio Nazionale della FIMMG

GIUDICA

i contenuti della bozza di accordo sostenuti dalla SISAC inutilmente e strumentalmente fossilizzati nella definizione di modelli organizzativi che competono alle singole Regioni, mentre FIMMG rivendica un accordo che introduca un sistema di governance della categoria, meglio ancora un sistema di "autogoverno". Il Consiglio Nazionale della FIMMG, pertanto,

PROCLAMA

lo stato di agitazione della categoria e

DÀ MANDATO

al Segretario Nazionale Generale, all'Esecutivo ed alla Segreteria Nazionali di individuare e calendarizzare, fin da subito, tutti gli strumenti di contrapposizione sindacale nei confronti delle Regioni ritenuti più incisivi ed efficaci.

Approvata all'unanimità